



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio Relazioni Sindacali

Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0013337 P-4.17.1.14.5

del 04/03/2014



9056411

All'I.N.F.N.

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Via E. Fermi, 40

00044 Frascati - ROMA

e, p.c., Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

OGGETTO: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Ipotesi di CCNI per il trattamento economico accessorio per il personale dei livelli IV-VIII, anni 2011 e 2012.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo indicata in oggetto, inviata ai fini dell'accertamento previsto dall'articolo 40-bis, comma 2, del d.lgs. n.165/2001.

Al riguardo, si rinvia preliminarmente all'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP, pervenuta in data odierna, e si rappresenta quanto segue.

Con riferimento alla remunerazione delle performance, desta perplessità la decurtazione delle già esigue somme destinate alla remunerazione della produttività, nonché l'esclusione della presenza di forme di produttività individuale. Inoltre, con riferimento ai contratti integrativi sottoscritti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 150/2009, si rammenta che ai sensi dell'art. 65 del d. lgs. 150/2009, le amministrazioni hanno l'obbligo di adeguare i contratti integrativi vigenti all'entrata in vigore del medesimo decreto (15 novembre 2009) alle "disposizioni riguardanti la definizione degli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione collettiva e alla legge, nonché a quanto previsto dalle disposizioni del Titolo III" dello stesso decreto. In caso di mancato adeguamento, i contratti integrativi vigenti alla data di entrata in vigore del d. lgs. 150/2009 cessano la loro efficacia dal 1° gennaio 2011 e non sono ulteriormente applicabili.

Ciò posto, in attesa dei chiarimenti richiesti, nella presente nota ed in quella del Ministero dell'economia e delle finanze, si ritiene che l'ipotesi contrattuale in oggetto non possa avere ulteriore corso.

Pers.

ARR. O 002789 10 MAR 14

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Eugenio Gallozzi

MEF - RGS - Prot. 17665 del 28/02/2014 - U

MEF - RGS - Prot. 17665 del 28/02/2014

24637/14/R 2/4



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale per gli ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO XIII

Roma,

Prot. Nr.
Rif. Prot. Entrata Nr. 0012470
Risposta a nota
Allegati:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva
Corso Vittorio Emanuele, 116
00186 ROMA

OGGETTO: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare -I ipotesi di CCNI per il trattamento economico accessorio per il personale dei livelli IV-VIII, per l'anno 2011 e 2012

Con nota n. 001270 del 12 febbraio 2014, codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso le ipotesi di CCNI dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare concernenti il Fondo per il trattamento economico accessorio per il personale dei livelli IV-VIII, per l'anno 2011 e per l'anno 2012.

Le suddette ipotesi sono corredate dalle relazioni, illustrativa e tecnico - finanziaria, redatte secondo gli schemi allegati alla Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 della Ragioneria Generale dello Stato e dai verbali n. 594 e n. 595, del 28 gennaio 2014, del Collegio dei Revisori dei conti oltre che dalla Deliberazione n. 12127 contenente il Piano delle Performance, triennio 2011 - 2013 dell'INFN.

Riguardo alla costituzione del Fondo 2011, si ritiene che lo stesso non risulta perfettamente in linea con quanto indicato da questo Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 12 del 15 aprile 2011. In particolare, il punto 3) della suddetta circolare, in merito all'applicazione del comma 2-bis, dell'art. 9, del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, precisa che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0013334 A-4.17.1.14.5
del 04/03/2014



9056375

MEF - RGS - Prot. 17665 del 28/02/2014 - U

MEF - RGS - Prot. 17665 del 28/02/2014

livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165. non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

In ottemperanza a quanto disposto dalla suddetta disposizione, l'ammontare delle risorse complessivamente destinate al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Pertanto, l'ammontare complessivo delle risorse destinate alla retribuzione del trattamento accessorio del personale, quantificato per l'anno 2011 in complessivi € 8.078.491,00, anche per effetto della riduzione del 10% delle voci fisse del fondo certificato per l'anno 2004, in applicazione di quanto disposto dall'art. 67, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n.133/2008, deve essere ricondotto all'importo di € 7.956.973 pari a quello del fondo certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti per l'anno 2010, escludendo dal suddetto limite le risorse ex art. 19 del CCNL 2002 - 2005, derivanti dai proventi per attività in conto terzi, non aventi carattere di certezza e stabilità, e quantificate, per l'anno 2010, in € 345.000.

Tale importo deve essere ulteriormente ridotto, ai sensi del richiamato art. 9, comma 2 bis, del decreto legge n.78/2010, in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, secondo la procedura di cui alla Circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo.

Di conseguenza l'ammontare delle risorse del Fondo effettivamente disponibile per l'anno 2011, deve essere rideterminato applicando la riduzione percentuale dello 0,86%, derivante dall'applicazione del "metodo della semisomma" all'importo del fondo certificato dell'anno 2010, nella misura di € 7.956.973,00. Tale operazione contabile conduce, conseguentemente, alla quantificazione del fondo effettivamente disponibile per l'anno 2011 nell'importo di € 7.888.543,03 (Fondo anno 2010 - riduzione percentuale di cui all'art. 9, comma 2- bis del D.L. n. 78/2010.)

A tale ultimo importo devono essere, infine, aggiunte le risorse ex art. 19 del CCNL 2002 - 2005, derivanti dai proventi per attività in conto terzi, non aventi carattere di certezza e stabilità, e quantificate, per l'anno 2011, in € 244.707,97, per un totale complessivo di € 8.133.251,00.

Analoghe considerazioni possono ripetersi anche in merito alla *costituzione del Fondo 2012*, quantificato in € 8.118.446,00, che deve essere preliminarmente ricondotto al limite 2010 e successivamente ridotto in misura proporzionale al personale cessato dal servizio secondo il metodo

MEF - RGS - Prot. 17665 del 28/02/2014 - U

MEF - RGS - Prot. 17665 del 28/02/2014


della "semisomma" provvedendo quindi alla riduzione del fondo 2010 di una percentuale pari al 2,79%; l'importo del fondo effettivamente disponibile per l'anno 2012 deve essere quantificato, conseguentemente, in € 7.734.973,45, al quale devono essere infine aggiunte le risorse ex art. 19 del CCNL 2002 - 2005, derivanti dai proventi per attività in conto terzi, non aventi carattere di certezza e stabilità, e quantificate, per l'anno 2012, in € 310.963,54, per un totale complessivo di € 8.045.936,99.

Per quanto riguarda le poste di destinazione dei fondi, anni 2011 e 2012, le relazioni illustrative, allegate ad entrambi i contratti integrativi, precisano che l'importo di € 600.000 è destinato "al finanziamento delle posizioni economiche già acquisite dal personale che ha raggiunto i livelli apicali di ciascun profilo come previsto dall'art. 53 del CCNL 1998 - 2001; l'annualità (2011 e 2012) non prevede l'avvio di tali selezioni, che avrebbero comunque avuto soltanto effetti giuridici, e l'accantonamento effettuato consente di garantire risorse con carattere di certezza e stabilità".

In merito si chiedono chiarimenti in ordine alle concrete modalità applicative dei disposti previsti dall'art. 53 del CCNL 1998 - 2001, anche mediante esposizione del personale che risulta aver già acquisito tali posizioni economiche, rispettivamente nelle annualità 2009 (euro 362.500), 2010 (euro 635.500) e 2011 (euro 600.000), distintamente per ciascun profilo e livello.

Pertanto, alla luce delle suesposte considerazioni, si ritiene che l'ipotesi in oggetto non possa avere ulteriore corso e si resta in attesa di conoscere l'avviso di codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri.

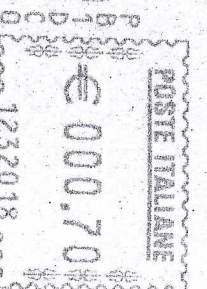
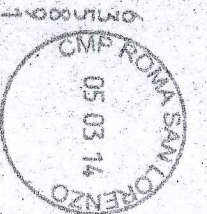
Il Ragioniere Generale dello Stato





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della Funzione Pubblica

URSPA



ALL'IGNEN
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Via E. Fermi, 40
00044 Frascati
(Roma)